



Automobile Club Como

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	18
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	19
2.3 PATRIMONIO NETTO	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	21
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	22
2.6 DEBITI.....	24
2.7 RATEI E RISCONTI	28
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	28
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	28
2.8 CONTI D'ORDINE	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	30
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	30
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	32
3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	33
3.1.7.IMPOSTE	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	34
4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE	34
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	34
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	34
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	35
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	35
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Como fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Como, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 25 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota del 9 marzo 2010 n. 14609.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Como non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	10.271,50
totale attività =	€	1.472.271,27
totale passività =	€	1.194.455,72
patrimonio netto =	€	277.815,55

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Migliorie su beni di terzi	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Migliorie beni di terzi														
Totale voce														

L'ente non ha in bilancio alcuna immobilizzazione immateriale, essendo già state ammortizzate le opere di interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà di terzi effettuati in esercizi precedenti, dal 2003 al 2007.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili e ristrutturazioni	3%	3%
Impianti, attrezzature e macchinari	15%	15%
Automezzi	25%	25%
Mobili e macchine d'ufficio	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati: immobili e spese di ristrutturazione	421.905,14		226.369,22		195.535,92					6.528,60				189.007,32
Totale voce														
02 Impianti e macchinari: impianti, attrezzature, macchinari	25.216,08		18.016,87		7.199,21					2.607,01				4.592,20
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni: automezzi, mobili e macchine ufficio	109.782,56		108.938,97		843,59	1.953,18				501,18				2.295,59
Totale voce														
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	556.903,78		353.325,06		203.578,72	962,00				9.636,79				195.895,11

el corso dell'esercizio sono stati acquisiti dei cespiti rientranti nella categoria macchine d'ufficio, costituiti da personal computer e stampanti multifunzione.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

L'Ente possiede una partecipazione non qualificata in altre imprese (da non considerare "collegata e controllata", per cui non si rendono necessarie le informazioni di cui all'art. 2727 n. 5 c.c.). In particolare l'Ente possiede n. 11.250 azioni ordinarie nella Sara Assicurazioni Spa, per un valore di € 33.750,00=, coincidente con il prezzo di acquisto

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Acicomo Servizi Srl	51.129,24			51.129,24						51.129,24
Totale voce	51.129,24			51.129,24						51.129,24
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate dati riferiti all'esercizio 2014.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acicomo Servizi Srl	Como	51.000,00	44.045,00	374,00	99%	43.605,00	51.129,24	7.524,24

Il maggior valore della partecipazione della AciComo Servizi S.r.l., rispetto al patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2014, è giustificato dalla potenzialità intrinseca della società. Infatti il valore contabile del patrimonio netto non tiene conto del valore di avviamento dell'azienda e della capacità di produrre redditi nel prossimo futuro. Per cui si è reputato di mantenere il valore di acquisto della partecipazione, in considerazione che l'azienda ha un valore superiore al "solo" patrimonio netto contabile.

Si ricorda infine che in bilancio è stato apposto un fondo relativo alla svalutazione del valore delle partecipazioni di € 49.845,58=, al fine di neutralizzare qualsiasi perdita o svalutazione delle partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Non vi sono poste registrate.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede alcun titolo.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Ente non possiede rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
Il Crediti									
01 verso clienti:									
	720.476,44			130.300,05					850.776,49
Totale voce	720.476,44			130.300,05					850.776,49
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
	42.929,00					42.929,00			-
Totale voce	42.929,00					42.929,00			-
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
	81.443,39			82.385,61					163.829,00
Totale voce	81.443,39			82.385,61					163.829,00
Totale	844.848,83			82.385,61		42.929,00			1.014.605,49

Si precisa che la voce crediti verso clienti è aumentato in quanto l'Ente ha provveduto a incassare quanto dovuto, anche se vi è stato in incremento di tempi di incasso, anche con riferimento alla mancanza di compensazione con partite passive, nei termini ordinari. Per quanto riguarda il credito tributario, il decremento è costituito dalla diminuzione dell'Iva a credito nel corso dell'esercizio, dovuto all'attività ordinaria.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
	850.776,49			
Totale voce	850.776,49			
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce	-			
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
	163.829,00			
Totale voce	163.829,00			
Totale	1.014.605,49			

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE											
II Crediti											
01 verso clienti:	792.134,51		19.063,83		2.234,21		37.343,94		850.776,49		850.776,49
Totale voce											
02 verso imprese controllate											
Totale voce											
03 verso imprese collegate											
Totale voce											
04-bis crediti tributari									-		
Totale voce											
04-ter imposte anticipate											
Totale voce											
05 verso altri	163.829,00								163.829,00		163.829,00
Totale voce											
Totale	955.963,51								1.014.605,49		1.014.605,49

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'Ente non possiede attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
	177.810,03		61.145,82	116.664,21
Totale voce	177.810,03		61.145,82	116.664,21
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
	13.074,68		12.611,51	463,17
Totale voce	13.074,68	-	12.611,51	463,17
Totale	190.884,71	-	73.757,33	117.127,38

Le disponibilità liquide sono diminuite per maggiori pagamenti a favore della sede centrale A.C.I.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:	409.346,58	13.082,06		422.428,64
Totale voce	409.346,58			409.346,58
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 155.355,98	471,39		- 154.884,59
III Utile (perdita) dell'esercizio	13.553,45	- 3.281,95		10.271,50
Totale	- 141.802,53	- 2.810,56		- 144.613,09

Si precisa che tra le riserve del patrimonio netto, trova collocazione la riserva ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica, di complessive € 13.082,06=, costituita per € 3.186,30= dall'accantonamento del 5% dei consumi intermedi calcolati con riferimento all'anno 2010 e per € 2.350,91= dall'accantonamento del 10% dei compensi degli organi dell'Ente e dei revisori dei conti con riferimento agli anni 2011 e 2012, per € 6.372,60= dall'accantonamento del 10% dei consumi intermedi dell'anno 2013 calcolati con riferimento all'anno 2010, per € 1.172,25= dall'accantonamento del 10% dei compensi degli organi dell'Ente e dei revisori dei conti con riferimento all'anno 2013, in applicazione delle norme del contenimento della spesa pubblica dettate dal D.L. 78/2010 e D.L.16/2012 anche in applicazione dei criteri indicati dalla circ. ACI n. 3336/12 del 14/12/2012.

Inoltre sarà accantonato nel 2014 l'intero utile dell'esercizio pari ad € 10.271,50= in quanto i risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni sul contenimento delle spese ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, dal DL 101/2013, convertito dalla L. 125/2013, sono superiori rispetto al risultato economico conseguito , così come previsto dalla circ. n 0001574/15 del 17/02/2015 Direzione Centrale Amministrazione e Finanza della Sede Centrale e dal regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica dell'Automobile Club Como .

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non dispone di un deficit patrimoniale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
59.049,79			59.049,79
59.049,79			59.049,79

In riferimento all'applicazione della legge finanziaria 2006 art.1 comma 48, relativamente alla richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite della Ragioneria Prov.le dello Stato di Como del versamento sul conto dello Stato della somma di € 57.966,00= determinata dalla riduzione delle spese di funzionamento operata con variazione al bilancio preventivo 2002 deliberata in data 17/12/2002 dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Como, in ottemperanza al decreto del Ministro Tremonti del 29/11/2002,

si richiamano al riguardo le circolari Trasmesse dall'ACI agli AACC con le note n.28905 del 27/06/2006 e 4050/s del 29/11/2006 per le quali sia l'ACI che gli AACC, hanno assunto una posizione comune e motivata di attesa sul fatto che sono Amministrazioni Pubbliche non inserite nel conto economico consolidato di cui all'elenco ISTAT, limite confermato anche dal comma 505 dell'articolo unico della Legge Finanziaria 2007. Si precisa comunque che in bilancio, è iscritto il fondo imposte e tasse per € 59.049,79= che si reputa congruo qualora l'Ente risultasse tenuto al soddisfacimento della richiesta del Ministero.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
49.845,58			49.845,58
49.845,58			49.845,58

La voce è relativa al fondo svalutazioni titoli. Tale apposizione è stata prudentemente inserita in bilancio negli esercizi precedenti e si reputa di mantenerla al fine di neutralizzare eventuali svalutazioni di partecipazione detenute dall'Ente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegualiamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
32.112,60		5.833,31		37.945,91			37.945,91

Il fondo TFR è costituito dalle quote spettanti al Direttore dell'Ente per la retribuzione di posizione, che sommano complessivamente ad € 32.112,60=, la cui quota annuale è pari ad € 3.088,76=, così come previsto dal C.C.N.L. dell'area della dirigenza degli enti pubblici (circolare ACI del 16 dicembre 1999 n. 45867) e dall'accantonamento spettante ai dipendenti in essere, pari ad € 2.744,55=

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
	463.736,99		17.249,22	446.487,77
Totale voce	463.736,99		17.249,22	446.487,77
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
	920,11	7.170,89		8.091,00
Totale voce	920,11	7.170,89		8.091,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce				
14 altri debiti:				
	325.443,98	74.497,72		399.941,70
Totale voce	325.443,98	74.497,72		399.941,70
Totale	790.101,08	81.668,61	17.249,22	854.520,47

La parte più considerevole dei debiti era quella nei confronti A.C.I., che si è considerevolmente ridotta per effetto di una compensazione e per il perseguimento dell'obiettivo finanziario indicato dalla circ. ACI n. 8515 del 03/09/2012.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
	446.487,77					
Totale voce	446.487,77					
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
	8.091,00					
Totale voce	8.091,00					
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
	-					
Totale voce	-					
14 altri debiti:						
	399.914,70					
Totale voce	399.914,70					
Totale	854.493,47					

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Totale
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:					
.....					
Totale voce					
05 debiti verso altri finanziatori:					
.....					
Totale voce					
06 acconti:					
.....					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	446.271,14	11,00	205,63		446.487,77
.....					
Totale voce					
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
.....					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
.....					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
.....					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
.....					
Totale voce					
12 debiti tributari:	8.091,00				8.091,00
.....					
Totale voce					
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:					
.....					
Totale voce					
14 altri debiti:	399.155,54	759,16			399.914,70
.....					
Totale voce					
Totale	853.517,68	770,16	205,63		854.493,47

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	81.358,19		21.594,14	59.764,05
Totale voce	81.358,19		21.594,14	59.764,05
Totale	81.358,19		21.594,14	59.764,05

I risconti attivi si riferiscono soprattutto ai pagamenti effettuati all' ACI, ma in parte di competenza del successivo esercizio, nonché il pagamento delle quote di assicurazione che coprono l'annualità a cavallo dell'esercizio.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
	206.896,59		13.775,62	193.120,97
Totale voce	206.896,59	-	13.775,62	193.120,97
Totale	206.896,59		13.775,62	193.120,97

La voce è relativa agli incassi delle quote sociali nonché ai compensi per affiliazione riscossi dalle delegazioni, la cui competenza è in parte relativa all'esercizio futuro.

2.8 CONTI D'ORDINE

L'Ente non ha in essere rischi , impieghi , beni di terzi , per cui si omette l'indicazione dei conti d'ordine.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	12.323,02	1.556,89	10.766,13
Gestione Finanziaria	9.565,65	19.188,03	- 9.622,38
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	21.888,67	20.744,92	1.143,75

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
491.766,24	470.772,58	20.993,66

La voce è costituita principalmente dalle aliquote sociali per un ammontare complessivo di € 402.047,33=.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
370.905,71	345.657,74	25.247,97

Si sono avuti maggiori ricavi dalla vendita di contrassegni svizzeri , provvigioni attive e rimborsi diversi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.043,24	5.379,65	-1.336,41

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
380.844,52	426.065,02	-45.220,50

Minori costi per una diversa organizzazione amministrativa del rally

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
138.904,34	86.208,92	52.695,42

L'ente dopo aver completato le procedure concorsuali ha provveduto ad assumere i due vincitori del concorso

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
9.636,79	11.504,87	-1.868,08

Si precisa che l'ammontare delle quote di ammortamento è così formato:

Quota amm.to Impianti attrezzature e macchinari	2.607,01
Quota amm.to Mobili e macchine ordinarie	501,18
Quota amm.to Ristrutturazione immobili	6.528,60

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
316.902,04	285.714,97	31.187,07

Dall'aumento dell'aliquote sociali ad A.C.I.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.335,17	19.119,44	-10.784,27

Sono costituiti dai dividendi erogati dalla Sara Assicurazione S.p.a..

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.230,48	68,59	1.161,89

Da maggiori interessi bancari

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

L’ Ente non ha registrato poste straordinarie.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
11.617,17	7.191,47	4.425,70

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

E' stato completato un procedimento concorsuale con il quale sono state assunte n. 2 persone a tempo indeterminato, con area di inquadramento e posizione economica AREA B.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato		2		2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	1			1
Totale	1			3

E' stato completato un procedimento concorsuale con il quale sono state assunte n. 2 persone a tempo indeterminato, con area di inquadramento e posizione economica AREA B.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

Area di inquadramento e posizioni economiche al 31.12.2014	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C	1	1*
Area B	4	2
Area A	0	0
Totale	5	3

* di cui 1 risorsa in utilizzo da altri enti.

La nuova pianta organica è stata determinata in applicazione dell'art. 2 del d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito dalla legge 7/8/2012 n. 135 ed inviata alla Presidenza del

Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica con nota del 28/09/2012 prot. N. 530.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo - Presidente	6.846,45
Collegio dei Revisori dei Conti	3.921,23
Totale	10.767,68

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha posto in essere operazioni con parte correlate, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni. Si precisa solo che è esistente una convenzione con la società ACI Servizi S.r.l. per la fornitura di servizi correlati all'attività istituzionale dell'Ente, che si erogano a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei

progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Missioni Federazione ACI	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività Sviluppo attività associativa	Mobilità e sicurezza Attività associativa		5.053,00								5.053,00
						107.750,00							258.509,00	366.259,00
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Assistenza automobilistica		17.395,00							4.926,00	22.321,00
						12.386,00							7,00	12.393,00
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività	Attività sportiva		51.259,00							1.395,00	52.654,00
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del	4.7	Rafforzamento ruolo e attività	Turismo e relazioni										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E	003 - Servizi ed affari generali per	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.043,00	187.003,00		138.904,00	9.637,00				52.084,00	391.671,00
TOTALI					4.043,00	380.846,00		138.904,00	9.637,00				316.921,00	850.351,00

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzazioni	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
nazionale	Rafforzamento del ruolo e attività istituzionale	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Aciready2go - produzione e tessere okkei			4.993			4.993
nazionale	Rafforzamento del ruolo e attività istituzionale	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	attività di educ. Stradale: trasportaci sicuri; a passo sicuro; 2 ruote sicure						costi non sostenuti
locale	Rafforzamento del ruolo e attività istituzionale	Istruzione sportiva	33° Trofeo Rally Aciready2go			49.999			49.999
totali						54.992			54.992

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2014	Target realizzato anno 2014
economico finanziario						
ottimizz.ne organizz.va	Nazionale	area organizz.e	Margine operativo lordo (MOL AC) ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) piu' ammortamenti e svalutazioni (B10) piu' accantonamenti per rischi (B12) piu' altri accantonamenti (B13)	valore MOL	> 0 = 0	> 0
				valore MOL	> 0 = 0	> 0
		economico finanziaria	rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26.03.2013	riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2014 rispetto a indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2011	riduzione indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013- 2015	si
attività associativa						
volume attività associativa	nazionale	area soci	consolidam. Volume associativo	produzione tessere 2014	n. 6424	n. 5638
		area soci	consolidam. Valore base associativo	incremento % del valore medio della produzione dell'AC anno 2014 rispetto al 2013	71,19	70,40
		area soci	sviluppo qualitativo	incremento % della produzione 2014 di tessere individuali "top di gamma" (Gold e Sistema) rispetto alla produzione 2013	4588	n. 4229
		area soci	qualità delle informazioni	numero % informazioni acquisite (campo mail e telefono) rispetto al n. di soci (tessere individuali) prodotti nell'anno 2014	minimo 80% delle anagrafiche completo	24%

trasp.za/anticorruz.						
	Nazionale	economico finanziaria	verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori	verifiche	100%	conseguite
Rafforzamento del ruolo e attività istituzionale	Nazionale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Aciready2go -	n. autoscuole affiliate	obiettivo qualitativo	si
	Nazionale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	attività di educ. Stradale: trasportaci sicuri; a passo sicuro; 2 ruote sicure	n. corsi	1 corso trasportaci; 1 corso a passo sicuro; 1 corso due ruote sicure	si
	Locale	istituzione sportiva	33° Trofeo Rally ACI Como	scheda operativa	realizzazione progetto	si

L'obiettivo economico finanziario assegnato dalla sede centrale è stato ampiamente conseguito con riguardo al valore del mol e anche alla riduzione dell'indebitamento verso A.C.I.

Per l'attività associativa non si è raggiunto l'obiettivo di produzione tessere 2014, l'obiettivo di sviluppo qualitativo, qualità delle informazioni e dell'incremento % del valore medio della produzione.

Per la trasparenza e l'anticorruzione si sono svolti tutti gli adempimenti previsti.

Per il rafforzamento del ruolo attività istituzionale si sono conseguiti gli obiettivi nazionali del ready2go e del progetto Trasportaci, a passo sicuro, due ruote sicure e il progetto locale del 33° Rally ACI COMO.

Como, lì 26 marzo 2015

Il Direttore
Dott. Giuseppe Pianura